

Al Presidente del Consiglio Comunale
Marco Vernetti

Oggetto: Interpellanza a risposta orale in merito a "Flussi di traffico in aumento nell'accesso e nell'attraversamento della Frazione di San Rocco Castagnaretta"

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni

RICORDATO che

in una precedente interpellanza del 12-9-2017 avevo trattato la problematica in maniera sistemica, evidenziando che

- in uno studio del WHO-OECD il danno da inquinamento atmosferico ammontava in Italia al 4,7% del PIL, pari a 88 miliardi di Euro e determinava 32.000 morti premature all'anno;
- una delle tre fonti maggiori di inquinamento, oltre che dai sistemi di riscaldamento e dalla produzione industriale, derivava dal traffico in modalità su gomma, in particolare per autotrasporto (basti pensare all'impatto dei mezzi di trasporto dell'acqua S. Anna programmati per 3 miliardi di bottiglie l'anno)
- a partire da alcune zone della città particolarmente investite da flussi di traffico pesante con conseguente concentrazione del carico inquinante era necessario studiare misure di regolazione della circolazione al fine di ridurre il flusso degli automezzi pesanti, come ad es. nella frazione di S.Rocco Castagnaretta (ed altre come nella Frazione di Madonna dell'Olmo)
- l'interpellanza si concludeva con la richiesta (fra le altre) al Comune di installare sul portale posto in Corso Francia all'imbocco con la circonvallazione di Cuneo una segnaletica (di dimensioni adeguate) di divieto di transito per gli autocarri provenienti da Borgo S. Dalmazzo con l'obbligo di svolta a sinistra su Corso Alcide De Gasperi e in secondo luogo di accertarsi che l'ANAS avesse provveduto ad installare la relativa segnaletica di divieto agli automezzi pesanti provenienti dal viadotto della Pace di svoltare in direzione Corso Francia;

EVIDENZIATO che

anche dopo il posizionamento della segnaletica da parte del Comune non si erano ottenuti i risultati previsti, con una nuova Interpellanza si richiedevano spiegazioni per tale insuccesso all'Assessore Olivero, che lo attribuiva in particolare all'alto numero di deroghe che il Comune era stato costretto a concedere dalla normativa vigente e all'indisciplina da parte di molti autisti degli automezzi;

SOTTOLINEATO che

perdurando tale situazione, il Comune provvedeva ad approvare in data 5-4-2019 l'ordinanza di viabilità N° 333-Divieto di accesso e transito veicolare per i veicoli di massa, a pieno carico, superiore alle 3,5 t nell'area dell'intero altipiano comunale, salvo deroghe per operazioni di carico e scarico dietro preventiva autorizzazione rilasciata dai competenti Uffici comunali;

OSSERVATO che

come da segnalazione del Presidente del Comitato di quartiere, negli ultimi mesi si verificano con estrema frequenza fenomeni di prolungato intasamento del traffico alternati a fenomeni di scorrimento a velocità molto elevata con evidenti conseguenze di grave disagio per gli automobilisti nel primo caso e di pericolo per l'incolumità dei pedoni nella seconda evenienza.

Tutto ciò considerato,

CHIEDE ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- 1) di programmare la presenza sul campo di vigili urbani negli orari di maggiore intensità del traffico per la rilevazione delle infrazioni al divieto richiamato;
- 2) di verificare accuratamente la persistenza delle condizioni che hanno determinato la concessione di un alto numero di deroghe per gli automezzi pesanti e le eventuali modifiche alla normativa attuale che si rendessero necessarie;
- 3) di aumentare il numero di attraversamenti pedonali rialzati e, se ritenuto opportuno, di isole spartitraffico.

Cuneo, 11 febbraio 2023

UGO STURLESE
CUNEO PER I BENI COMUNI

Visto: 